



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 75 DEL 12/12/2024

OGGETTO: RESOCONTO SULLA PARTECIPAZIONE ALLA XLI ASSEMBLEA ANCI - TORINO.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno DODICI del mese di DICEMBRE alle ore 21:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale		X	
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale		X	
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale		X	
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 168

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle G.L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 81622 del 06 dicembre 2024, alle ore 21:00 e seguenti di giorno 12 dicembre 2024, alla seduta di prosecuzione, il Presidente del Consiglio Comunale, Lorenzo Ceglie procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 16 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Ceglie L., Arena F., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Strano F., Nicotra F.G., Privitera M. e Patti L.

Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta e il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente passa alla trattazione del **punto n° 1 all'O.d.G.**, stralciato la sera precedente, riguardante: **“Comunicazione: Resoconto sulla partecipazione alla XLI Assemblea ANCI - Torino”**.

Chiede di intervenire la consigliera Patti L.: “Signor Presidente buonasera, buonasera ai signori Assessori, buonasera signor Segretario, ai dipendenti, a tutti voi Consiglieri e al pubblico che ci segue da sala e al pubblico che ci segue da casa. Allora noi, Consiglieri del gruppo di Fratelli d'Italia, come altri colleghi abbiamo avuto il piacere e soprattutto l'onore di partecipare alla quarantunesima assemblea ANCI che si è tenuta a Torino lo scorso mese di novembre nei giorni 20, 21 e 22. L'Assemblea è stato un momento fortemente arricchente, non soltanto sotto il profilo umano, ma soprattutto sotto quello civico e culturale, oltre che politico. L'apertura dei lavori affidata al Presidente ANCI Piemonte, dottor Davide Gilardino, ha visto intervenire il Sindaco della città ospitante, quindi Torino, il Presidente della Regione Piemonte ma soprattutto il signor Presidente della Repubblica Italiana, il dottor Sergio Mattarella che, nell'augurare un sereno e proficuo svolgimento dei lavori, congratulandosi con il neoeletto Presidente nazionale ANCI, il dottor Gaetano Manfredi, ha voluto porre l'attenzione sulla necessità di riportare i cittadini alla vita politica, riportandoli alla partecipazione al voto e facendo leva sul pluralismo sociale a cui i padri costituenti si ispirarono per costruire la nostra nazione e far sì che dalle diversità di cui ogni singolo Comune è portatore si possa costruire un'Italia unita e unica. Non per nulla, il Presidente della Repubblica ha esordito dicendo ai sindaci, a tutta la platea che visti da qui siete una magnifica raffigurazione dell'Italia intera. Le tre giornate hanno visto alternarsi sul palco ministri, sindaci, amministratori che, sviluppando il denso programma di incontri tematici su sostenibilità, infrastrutture, economia circolare, welfare, salute, accessibilità, digitalizzazione, cultura, turismo, intelligenza artificiale, ecologia, smaltimento dei rifiuti e tanto altro ancora, ognuno per la propria parte e riportando le personali esperienze territoriali, hanno condiviso un'ottica di crescita e arricchimento, aspetti della vita sociale e amministrativa che, sconfinando i territori geografici dei singoli Comuni si ritrovano in altre realtà comunali in lungo e in largo per l'Italia. Filo conduttore e tema dei dibattiti dell'Assemblea, è stato il fare per l'Italia, non per nulla lo slogan assegnato quest'anno è stato “Facciamo l'Italia, Giorno per Giorno”, ma il fare presuppone il sapere e l'avere e proprio dalle esigenze dei singoli amministratori intervenuti, è emerso che non sempre alle intenzioni corrisponde poi la realtà immaginata, magari a causa delle frequenti inadeguate risorse e strumenti disponibili. Un esempio sono stati gli interventi di alcuni sindaci, soprattutto del meridione, dobbiamo dire, che senza alcuna velatura hanno posto in rilievo come nonostante tutti gli sforzi messi in campo, la pubblica amministrazione non sempre riesce a offrire ai cittadini un ottimale servizio digitale, ad esempio, vuoi perché l'utente mostra essere ancora resistente, poco formato al cambiamento digitale, vuoi perché i funzionari comunali mostrano anche ancora forte ritrosia verso i sistemi digitali o vuoi ancora, perché gli strumenti a disposizione della pubblica amministrazione sono obsoleti e oramai alquanto inadeguati. Assolutamente non trascurato è stato in quest'ambito anche il tema della cyber sicurezza a cui le pubbliche amministrazioni sono quotidianamente esposte, a proposito di sicurezza, ma in ambito urbano, il Ministro degli Interni Matteo Piantedosi è intervenuto soffermandosi sulla necessità della riforma del TUEL, che è il nostro testo unico sugli enti locali. Esigenza, questa, indispensabile e necessaria, avvertita da tutti, se si considera che il testo ha oramai oltre un quarto di secolo e ha visto negli anni la stratificazione di leggi in maniera non sempre organica che di certo non ne rendono immediatamente accessibile la decodificazione da parte degli enti locali e delle polizie locali. Ma ciò che è emerso trasversalmente a tutti gli argomenti trattati, è porre attenzione alla persona, tutto ciò che è amministrazione deve gravitare intorno al concetto di persona e cittadino. Ogni riforma deve porsi l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di ogni persona, valorizzando le diversità e solo così si costruirà un'Italia a misura umana. L'invito sotteso è stato quello di lavorare ognuno per la propria parte, al fine di raggiungere obiettivi concreti che possano giorno dopo giorno, far sì che il luogo in cui si vive, piccolo o grande che sia, sia sempre rispondente alle esigenze della vita moderna ci pone innanzi. Non ultimo, le centinaia di stand presenti hanno offerto la possibilità di conoscere i sistemi innovativi nei diversi ambiti con cui ogni Amministrazione deve confrontarsi quotidianamente, mettendo a disposizione professionisti in grado di esporre in maniera accessibile, succinta le proposte operative offerte. Tra queste, quelle che personalmente mi hanno colpito si riferiscono alla ricolmata delle buche stradali, ad esempio, dove si potrebbero utilizzare metodi molto più duraturi che impediscono le fessurazioni a ragnatela dell'asfalto

determinate, oltre che dalle continue sollecitazioni dei mezzi pesanti sul pavimento stradale, anche dalle infiltrazioni d'acqua che nel tempo comportano il sollevamento dell'asfalto e la conseguente creazione della buca, ma soprattutto la possibilità di poter fruire dell'abbattimento del 20% del premio assicurativo RCT cioè responsabilità civile nei confronti dei terzi qualora l'Amministrazione procedesse al censimento delle buche stradali. O ancora alla possibilità di poter fruire di automezzi per il trasporto delle persone con disabilità o degli anziani non autosufficienti a costo zero. Tutte proposte che a parere di chi vi parla, andrebbero attenzionate e attentamente valutate proprio nell'ottica di offrire sempre più una città rispondente alle esigenze del cittadino, grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Strano F.: “Presidente buonasera, grazie per la parola buonasera a tutti i signori presenti, buonasera cari colleghi e saluto il pubblico in sala. Presidente, quest'anno abbiamo sentito e abbiamo avuto voglia di portare in Consiglio comunale una relazione, una relazione dell'esperienza vissuta a Torino nelle date dal 20 al 22 novembre 2024. Questa giornata che noi dedichiamo alla relazione perché nasce: nasce perché viene vissuta da noi Consiglieri come un'esperienza gratificante di crescita personale, individuale e di gruppo, infatti a proposito, proprio per questo motivo ci siamo alcuni colleghi riuniti e abbiamo creato, abbiamo fatto una relazione di gruppo, perché crediamo che abbia più valore una relazione di gruppo, rispetto a una relazione individuale, perché questa è un'esperienza che si vive di gruppo. Quindi a questo punto i Consiglieri Strano Francesco che sono io, chiaramente, la consigliera Rossella Nicotra, il consigliere Cristian Drago e il consigliere Gianfranco Nicotra, abbiamo fatto un'unica relazione che avrà il piacere di leggere il consigliere Cristian Drago, grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Drago C.: “Grazie Presidente, un saluto agli Assessori presenti e ai miei colleghi Consiglieri, ai funzionari e chi ci segue da casa e da qui. L'Assemblea Nazionale dei Comuni Italiani ANCI tenutisi dal 20 al 22 novembre 2024 a Torino presso il Lingotto Fiera, è stato un evento chiave per il dialogo tra amministratori locali, istituzioni e aziende. Intitolata “Facciamo l'Italia, Giorno per Giorno”, ha ospitato oltre 100 relatori in plenaria come temi che spaziano dalla sostenibilità ambientale alla digitalizzazione, dall'economia circolare alla valorizzazione del turismo e della cultura. L'evento è stato arricchito da sezioni collaterali, ha visto la partecipazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, confermando il valore istituzionale dell'incontro. Un aspetto innovativo di questa edizione è stato l'accento sulla presenza femminile nella governance locale, con un panel composto per il 40% da donne sindaco e l'attenzione ai piccoli Comuni. Torino inoltre ha ospitato un villaggio dei comuni, un evento parallelo che ha coinvolto anche la cittadinanza, sottolineando l'importanza di fare rete non solo tra enti locali ma anche con il tessuto socioeconomico. L'Assemblea ha rappresentato un'occasione preziosa per affrontare temi cruciali, come le politiche del lavoro, la sicurezza, la salute e le infrastrutture, fornendo strumenti pratici ed idee innovative per migliorare l'amministrazione locale, il confronto tra i sindaci, ministri ed esperti e ha stimolato la condivisione di buone pratiche con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti e vicina alle esigenze dei cittadini. Inoltre, l'apertura al dialogo con aziende leader ha promosso soluzioni concrete per le sfide ambientali e tecnologiche future. Come riflessione personale, eventi come questi sottolineano l'importanza della cooperazione della visione strategica per affrontare la complessità dell'amministrazione pubblica; è un esempio concreto di come il dialogo interistituzionale possa generare innovazione e rafforzare la coesione sociale, grazie Presidente”.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: “Grazie Presidente, signori Assessori, colleghi Consiglieri, mi permetto di esporre non solo a nome della collega consigliera Catia Caruso, ma anche del consigliere Zuccarello, anche perché abbiamo vissuto proprio anche con le tempistiche, insieme questo bel momento assembleare, un momento che ribadisco ha una sua importanza e una sua centralità, centralità importanza dovuta all'essere insieme, innanzitutto vogliamo ricordarlo, perché questa Assemblea ANCI Facciamo l'Italia ogni giorno era un momento innanzitutto elettivo, perché bisognava votare e quindi è stato eletto il nuovo responsabile nazionale dell'ANCI, che è il sindaco di Napoli Manfredi e quindi era presente il Sindaco e noi tutti anche nella fase di votazione. Da questo bisogna ricordare i momenti dell'ANCI a cosa servono? Sono momenti ricercati dal Ministero e da organismi statali e anche dalle aziende partner, in maniera tale da poter creare questo filo di incontro attraverso una rete di relazioni, di convegni e di importanti presentazioni su alcune tematiche, ora ne accennerò alcune, tra il livello nazionale e il livello dei Comuni che è il livello più importante perché quello di incontro diretto dal cittadino. Ricordava il Presidente della Repubblica da sempre presente e vicino nel rapporto coi comuni, il fatto che c'è una partecipazione importante e popolare nel voto per le elezioni amministrative, al contrario di quello che sta avvenendo tutt'oggi a livello regionale a livello nazionale, sono stati citati anche i dati delle ultime elezioni regionali e questo deve essere da stimolo affinché aumenti sempre più la partecipazione. Questo tema, toccato dal Presidente della Repubblica e toccato degli interventi a partire da Manfredi che, ovviamente, dal vecchio responsabile dell'ANCI dall'Europarlamentare Decaro ex sindaco di Bari, sono stati fondamentali insieme ai momenti relazionali in piccolo, anche perché, Presidente, è bene raccontare, in queste giornate cosa avviene?”

In plenaria ci sono dei mini convegni in cui ci sono testimonial, sindaci ed esponenti del Governo nazionale su singole tematiche specifiche, dai servizi sociali, all'energia, a riferimenti al turismo e dei mini convegni creati negli stand in cui liberamente ci si poteva iscrivere e si poteva partecipare ed è quello che la nostra fortunatamente nutrita rappresentanza, perché siamo riusciti a poter partecipare in tanti a parecchi di questi convegni. Sicuramente se fossimo stati soli in 2, 3 non avremmo potuto partecipare a tutti questi convegni perché si tenevano in contemporanea, Presidente, addirittura 20 convegni nello stesso momento, andando a valutare le varie sale che c'erano. Questo lo voglio ricordare perché magari chi ci ascolta non sa quello che avviene. Ricordiamo ulteriori cose importanti, Manfredi: Manfredi il nuovo presidente dell'ANCI ha fatto un intervento lungo per alcuni magari accademico, frutto ovviamente della sua esperienza da Rettore, da Presidente dell'Unione dei Rettori italiani, da Ministro, quindi un'esperienza importante, ma puntuale e preciso, in cui ha rimarcato il fatto che, se non si è interlocutori privilegiati del Governo a livello di tematiche, a partire dai trasporti, dalla mobilità, dai servizi sociali, dalle finanze locali, non ci può essere un'Italia, senza non ricordare le problematiche fondamentali sull'ecologia, sull'energia che oggi i Comuni hanno come spese dirette. Quindi, se non si incomincia a pensare, anche di ipotizzare che queste risorse, faccio l'esempio delle risorse per l'infanzia e degli asili nido, non possono essere degli episodi temporanei ripensati a uno, due o tre anni senza pensare alle grosse problematiche che ci sono a livello di acqua o di energia, quindi degli interventi, devo dire importanti che poi ricadono sulla vita di tutti i cittadini. Tra gli stand, né voglio segnalare alcuni, che possono essere utili per la nostra comunità, fra l'altro, insieme alla collega Caruso e Zuccarello l'abbiamo anche segnalato in un post sui social, in maniera tale da raccontare anche i cittadini. C'è un'azienda, non voglio fare il nome, che tramite spesa sul capitolato speciale concordato con la Sicilia con un costo prefissato, si occupa in maniera specifica del ripristino buche. Ora questa azienda io la conoscevo perché opera in comuni attorno a Misterbianco, faccio l'esempio di Gravina o di Mascalucia tanto per capirci, e con uno speciale macchinario che ci hanno fatto vedere con un video, sono in grado non soltanto di ripristinare le buche cosa abbastanza facile, ma di andare a utilizzare non un tipo di asfalto di materiale a freddo, ma un tipo di materiale, vicesindaco c'è proprio lei, quindi a maggior ragione, a caldo che ti dà una perfetta livellatura del manto stradale ed evita quei fenomeni sull'asfalto a dossi che si vanno a creare nelle strade che per noi sono fondamentali. Incominciare a pensare di ripristinare, tra l'altro, utilizzando lo stesso asfalto con una giunta di un 5% di materiale, ci dà l'opportunità tramite questo esempio, ovviamente passerò il riferimento della ditta, in questo caso dall'assessore ai lavori pubblici, perché è un'iniziativa, secondo me, utile perché dà l'opportunità non di utilizzare il classico tappabuchi che dopo un po' d'acqua, come vedete, l'asfalto si toglie e non abbiamo risolto il problema, ma andare a risollevare a caldo un sistema per cui si va quasi a fondere quella parte di asfalto e ripristinarlo totalmente. Altro discorso innovativo: ho trovato molto innovativo un'esperienza che sta facendo, ad esempio, il Comune di Monopoli; mi è stato raccontato dalla stessa ditta, sul servizio scuolabus è un'idea innovativa e, se pensate anche carino, ovviamente dobbiamo stare attenti ai costi andandoli a guardare, mobilità, direi in cui abbiamo i trasporti sugli scuolabus in cui quando c'è l'arrivo dello scuolabus vicino casa della famiglia con un servizio WhatsApp, arriva un semplice messaggio alla famiglia e dice che tuo figlio tra due minuti sta arrivando, puoi andarlo a prendere sotto casa tua. Sembra una stupidaggine, ma dà un segnale ai genitori importante, allo stesso tempo, di fare una geolocalizzazione degli autobus e sappiamo i nostri scuolabus dove sono, c'è un sistema di collegamento con gli autisti laddove servisse qualche piccolo problema e pensavo al Comune di Monopoli che ha ben 22 linee di scuolabus che si vuole avvalere di questo servizio che secondo me, è altamente innovativo, fatto con un gestionale con un discorso importante. Visto il numero di linee che noi abbiamo, può essere un riferimento per le famiglie e per la comunità abbastanza importante e non erano costi, devo dire, altissimi, anche se io stesso, alla prima battuta, che ho fatto alla ditta, il costo è troppo alto, lo dobbiamo poi ragionare, come è giusto che sia, vi dico scherzando. Idem mi faceva notare la consigliera Caruso che c'era uno stand in cui si faceva un ragionamento sul controllo dei bollettini, cosa che da un po' di tempo non si fa, per andare a guardare quelle che sono le bollette comunali, se vengono pagate o meno e come vengono organizzate fra l'altro, proprio oggi, a dire la verità, mi ha contattato Italia on line, Presidente, che mi chiedeva delle informazioni, io ho subito dato il numero dell'assessore di riferimento, in questo caso all'informatizzazione, perché è fondamentale da questo punto di vista potersi organizzare in maniera diretta. Vedete, l'ANCI cos'è per me? È un momento di incontro e di relazioni con altri sindaci, altri amministratori, a partire dal viaggio in aereo. Perché la bellezza di poter partire con tanti Sindaci, devo dire di tutta la Sicilia e di raccontarci cosa succede a loro sui rifiuti e come risolvere il problema e parliamo di aree vicine a noi. Qual è il problema che stanno affrontando sugli asili nido? Ti dà quell'apertura ulteriore con dei momenti che fondamentalmente in Provincia di Catania non esistono, se non su base regionale, ma ulteriormente, quando vai a incontrare il Consigliere di Vibo Valentia o quello di Milano, che ti racconta quello che abbiamo fatto, quelle che sono le esperienze e quello scigno di risorse da cui Presidente, poter copiare le buone idee, perché le idee ci sono e uno le va anche a copiare in modo da poterle aggiornare e realizzare nel nostro territorio e ne abbiamo sentite tante. Io ho avuto il piacere con la consigliera Caruso di passare per l'ennesima volta dallo stand del MIT del Ministero del Turismo; è nata un'amicizia nel corso degli anni con una dirigente che, tra l'altro, è di origini messinesi e con lei ogni anno la discussione non può che partire dal

nostro carnevale, anche perché lei è proprio lì all'opera c'è il contatto diretto, se serve all'Amministrazione, da questo punto di vista a disposizione perché il contatto all'Amministrazione, è un contatto della nostra comunità e con la dottoressa la discussione si è basata anche sui nuovi bandi, cioè lei stessa mi ha detto guardate c'è questo bando sulle aree camperistica, noi non ce l'abbiamo se no l'avremmo usato, che scadeva il 30 novembre, che ti dà questo finanziamento, se voi partecipate qua c'è il bando ve lo scaricate e gli ho detto dottoressa, ma ce n'è altri? Non adesso, ci sono a gennaio, ci sono su questo settore, su quest'altro settore, partecipate perché i soldi ci sono, noi li dobbiamo spendere, quindi se non partecipate il problema è che tornano indietro. Questi tipi di contatti sono fondamentali a partire da un ragionamento sul carnevale che io, come sempre, mi son permesso di ripresentare a questa validissima funzionaria, perché ci danno l'opportunità anche lì di poter intercettare risorse tramite il contatto col Ministero che se non ti prendi l'aereo a Roma e non fai spese ogni due mesi ogni tot non riesce a fare, quindi o te li vai a leggere su internet oppure ti crei queste relazioni, questi contatti che devo dire grazie all'ANCI ci sono e funzionano".

L'ass.re Vazzano T.A.: "grazie Presidente e buonasera a tutti, molto brevemente, non rubo spazio ai Consiglieri, l'esperienza ANCI è stata molto formativa senza dubbio ci ha fatto capire ancora una volta l'importanza del nostro ruolo, l'importanza di essere amministratori e portare un po' della nostra Misterbianco a Torino. Io, per questo, chiaramente ringrazio il Sindaco di Torino Lorusso, il presidente della Regione Cirio e ovviamente il Presidente uscente ANCI Decaro; l'ottimo Presidente Decaro che devo dire ha saputo durante il suo mandato governare al meglio l'ANCI devo dire, è stato un Presidente assolutamente all'altezza, nel frattempo faccio i complimenti anche al neopresidente Manfredi, avrà un arduo compito, ovvero continuare il lavoro, l'egregio lavoro fatto da Decaro. Come è già stato detto dai Consiglieri, come ho avuto il piacere di ascoltare i discorsi, è bene spiegare, come ha fatto soprattutto il consigliere Marchese, quello che è stato fatto e quello che si fa durante un'assemblea ANCI, perché bisogna sfatare il mito, il tabù che si va lì a passare del tempo e non produrre qualcosa di concreto, si va lì a fare formazione politica, siamo stati votati dai nostri concittadini per rappresentare anche in questi eventi la Città di Misterbianco e saremo rappresentati e concludo, saremo rappresentati degnamente anche a livello direttivo nazionale, perché non so se la cittadinanza lo sa, all'interno del Consiglio nazionale, è stato eletto il nostro Sindaco, quindi il nostro Sindaco Marco Corsaro sarà all'interno del Consiglio Nazionale e questo non fa che, mettere il punto esclamativo sulla nostra esperienza che abbiamo avuto a Torino all'ANCI. Quindi un grosso in bocca al lupo al Sindaco Corsaro e sono sicuro saprà degnamente rappresentarci, grazie".

Chiede di intervenire il consigliere Strano A.: "grazie signor Presidente, buonasera ai colleghi Consiglieri, all'Amministrazione in sala, funzionari, ai concittadini che ci seguono qui in aula e da casa. Anch'io volevo fare la mia piccola relazione in merito all'ANCI che si è svolta a Torino dal 20 al 22 novembre, innanzitutto volevo ringraziare la Presidenza, perché pochi giorni prima si è insediato il mio collega di gruppo, Mario Di Mauro, dargli l'opportunità, quasi agli sgoccioli, di poter partecipare, di poter prendere parte a questo momento, è stato apprezzato, è molto bello e quindi per questo ringraziamo la Presidenza del Consiglio, vi ringrazio anche a nome del collega Di Mauro, che oggi non è in aula. Era la mia seconda esperienza all'ANCI e devo dire che da giovane che si appropria da qualche anno in maniera fattiva, appunto, alla politica locale e non solo, devo dire che questi momenti servono. Questi momenti sono utili perché ti aiutano a capire qual è la dimensione reale dello stato della politica che c'è oggi, non solo nella nostra comunità, nella nostra città, ma a livello addirittura nazionale. Avere l'opportunità per tanti di noi di potersi confrontare con assessori regionali, con i sottosegretari, ministri, parlare veramente di tutto, devo essere sincero, è un qualcosa di veramente emozionante a discapito di chi pensa e crede che, come diceva poc'anzi l'Assessore Vazzano, sia semplicemente un momento di divertimento, assolutamente no, io sono felice e orgoglioso di aver preso parte all'ANCI con tanti miei colleghi, consiglieri e amministratori, perché appunto ci permette ancora una volta di unire le forze per poter portare il miglior risultato possibile all'interno della nostra comunità. Quindi trovo assolutamente utili questi momenti formativi e auspico veramente che anche le altre città diano l'opportunità a tanti Consiglieri, a tanti colleghi di prenderne parte, perché veramente, ripeto, sono momenti belli che fortificano appunto il gruppo, ma non solo questo, ti danno una percezione reale di qual è la politica, qual è lo stato della politica a livello nazionale. Sicuramente è stato un ANCI incentrata sulla tematica del green, sulla tematica del rispetto dell'ambiente, del migliorare le strutture all'interno delle nostre città che, purtroppo, negli anni e sono stati anche ricordati in quei momenti perché pochi giorni prima c'era stato il disastro di Valencia e la tragedia anche dell'alluvione che ha colpito la costa ionica della Sicilia e dei paesi qui vicino a noi, uno su tutti Giarre e Riposto, e quindi pochi giorni prima era accaduto questo, è stato forte il momento dove c'è stato veramente un grido d'allarme per iniziare a comprendere seriamente quali possono essere le migliorie da apportare alle nostre infrastrutture, le nostre città, per far fronte a un fenomeno che una volta poteva essere una calamità rara, inaspettata, oggi purtroppo ci dobbiamo fare i conti. La cosa che veramente è stata bella il simbolo di quest'ANCI è stato un albero di 5 metri, piantato lì sul palco all'interno del Lingotto Fiere che poi è stato alla fine della manifestazione, è stato trasferito all'interno del Parco del Valentino, se non ricordo male, diceva il Presidente dell'ANCI, proprio a

testimonianza che c'è bisogno di far fronte a queste problematiche che, ripeto, non sono più dei momenti passeggeri, ma sono appunto delle tragedie che colpiscono sempre il nostro territorio. Quindi io, ancora una volta non voglio rubare altro tempo ai miei colleghi, che magari vogliono fare i loro interventi ma, ripeto, trovo questi momenti altamente formativi, importanti, e mi auguro veramente che questo Consiglio possa continuare a partecipare in maniera così unita, forte e massiccia a questi eventi che portano crescita, portano formazione e chi lo fa anche per lavoro, vi posso garantire che formarsi è alla base di tutto quello che si fa e quindi continuiamo su questo percorso che sicuramente ci aiuta a crescere, a portare innovazioni ad essere ancora più responsabili, soprattutto nei confronti della nostra comunità. Grazie”.

Alle ore 21:48 esce il consigliere Santangelo C., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 15.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: “grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, saluto gli Assessori, Segretario, funzionari, chi ci segue qui in aula e chi ci ascolta. Presidente, parliamo di ANCI: lo hanno detto tutti, ANCI dal 20 al 22 novembre al Lingotto di Torino, peraltro, devo dire in una location che personalmente non ho apprezzato rispetto a quella di Genova, Bergamo degli altri anni, perché era più difficoltoso muoversi all'interno. Cosa è successo all'ANCI; l'ANCI di quest'anno, è stata intitolata “*facciamo l'Italia giorno per giorno*”, un bel titolo e, peraltro, accompagnato dalla bellezza dei titoli dei singoli eventi, perché ogni evento aveva un nome, “*facciamo l'Italia per Giorgio*”, “*facciamo l'Italia per Elisa*” a sottolineare evidentemente storie vere. Io ho parlato con gli organizzatori che mi dicevano, questi nomi rappresentano storie vere di nomi di persone che hanno subito determinate crisi. È chiaro che il picco più alto e anche più solenne, è la cerimonia di apertura con il discorso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, con tutto anche il protocollo che lo precede, liberare i corridoi, liberare le sale, la guardia vestita di tutto punto che arriva e poi comunque vedere Mattarella è sempre una fortissima emozione. Io l'ultima volta l'ho visto a maggio durante il centenario dell'assassinio Matteotti alla Camera dei Deputati; ogni volta vederlo regala sempre un'emozione difficilmente eguagliabile. Abbiamo ascoltato e abbiamo anche plaudito, devo dire l'intervento nel discorso di insediamento del presidente nazionale dell'ANCI Gaetano Manfredi il Sindaco di Napoli, e personalmente abbiamo contemplato anche le differenze rispetto a quelle del suo predecessore, Antonio Decaro, già sindaco di Bari, oggi eurodeputato del PD. Abbiamo contemplato anche le differenze fra gli stili dei presidenti e il taglio dei loro interventi, sicuramente più teorico, più accademico, quello di Manfredi anche, quindi, a tratti anche un po' più, mi si consenta il termine noioso, perché gli accademici sono noiosi di fatto. Più impulsivo e pratico quello di Decaro, ma entrambi egualmente efficaci che arrivavano dritti al punto, perché Manfredi ha parlato di tematiche cari agli enti locali, Manfredi è uno che ha fatto il Rettore dell'Università, il Ministro, quindi non è l'ultimo arrivato, voglio dire. Quindi è stato rinnovato il Consiglio Nazionale dell'ANCI e in quest'ambito abbiamo registrato con favore, devo dire e anche con soddisfazione l'elezione del nostro Sindaco, Consigliere nazionale dell'ANCI, un incarico di grande prestigio, ma anche di grande responsabilità nei confronti della comunità tutta, ma un fatto sicuramente e assolutamente positivo. Poi, a prescindere dai colori di ognuno di noi tutti e delle idee di ognuno di noi tutti, perché avere un rappresentante del Consiglio Nazionale dell'ANCI fa sempre bene, visto che si parla di enti locali, voglio dire, e quindi alla fine si parla di amministrazioni locali. Tanti sono stati i temi affrontati, le politiche urbane, la sostenibilità, la salute, l'innovazione dei servizi pubblici, una particolare attenzione l'hanno detto anche i colleghi che mi hanno preceduto, le donne sindaco che rappresentavano il 40% della platea, fondamentalmente la differenza rispetto agli altri anni, Presidente, quest'anno c'è stato un evento collaterale, ANCI Off che io ho chiesto a questo organizzatore ci offre la abbreviativo di *officium*, il termine latino che significa, laboratorio creativo, perché in realtà cosa c'erano, degli eventi collaterali, Segretario, che mettevano in relazione il cittadino con l'amministrazione locale, c'era il bilancio dei Comuni a Piazza Castello che era un grande igloo, dove loro il pomeriggio, io un pomeriggio ci sono passato, facevano degli eventi locali più piccoli, voglio dire, cinquantina di posti, però che ti davano la misura del rapporto diretto tra cittadino e Amministrazione ed è una bella cosa, devo dire, negli altri anni questo non c'è stato. Si è rappresentata una esigenza forte, quella della centralità del Comune, dell'Ente Locale, quindi quella della piena autonomia economica e finanziaria dei Comuni, evidenziando nel ruolo cruciale, evidentemente all'interno del panorama politico e anche normativo italiano e amministrativo italiano. Si è parlato dell'importanza strategica delle Province, come ente di raccordo tra Comuni e Regioni, si cerca da più parti, e si ravvede la necessità di mandare in soffitta ad andare in pensione nella famigerata legge Delrio e anzi in quell'occasione del secondo giorno, se non ricordo male, il Ministro Piantedosi ha dichiarato in un'intervista che l'intenzione del Governo nazionale è quella di reintrodurre l'elezione diretta per le Province già nel 2025. Ne dubito fortemente, perché purtroppo poi la procedura è abbastanza più farraginoso di quello che sembra, quindi non sappiamo cosa succederà, però il fatto che già il Governo nazionale ci dica che guarda con favore alla reintroduzione dell'elezione diretta delle province, è già comunque un fatto positivo, perché la Provincia ha un ruolo strategico, ripeto, come ente di raccordo fra il Comune e la Regione ci manca il pezzo di mezzo. La stessa Meloni, la Presidente Meloni, in videoconferenza nell'ultimo giorno ha ribadito l'importanza fondamentale del Comune chiamato

“l'avamposto di umanità per i cittadini”, perché spesso rappresenta una sorta di istituzione di prossimità, consortile anche di pronto soccorso, peraltro la Meloni mi è piaciuto quando dice, spesso i Comuni hanno salvato la faccia delle istituzioni, è vero, perché poi alla fine il Comune ha una, come dire, una efficace e un'immediatezza di intervento che spesso le istituzioni a livelli sovracomunali non hanno. Io credo, Presidente, che per chi faccia politica appuntamenti come questo dell'ANCI rappresentano un grande momento, un momento formativo essenziale perché ti misuri, con dei colleghi di tutta Italia su problematiche concrete, voglio dire fondamentale per lo sviluppo di attività amministrativa della comunità che tu amministri, rappresentano fondamentalmente l'essenza dell'impegno per il paese, per la gente e questo a prescindere dai colori, poiché noi sappiamo e dobbiamo capirlo, che quando veniamo eletti non veniamo eletti per rappresentare gli interessi del centrodestra o del centrosinistra, di *“Guardiamo Avanti”* piuttosto che Attiva Misterbianco, ma veniamo eletti per rappresentare gli interessi di una comunità e noi non siamo nessuno per impedire agli altri di combattere le loro battaglie, perché tutti veniamo eletti per combattere le battaglie di legalità, battaglie di interessi, battaglie di esigenze. Perché solo se tu lavori, sia stando in maggioranza che stando all'opposizione, potrai dire veramente di aver fatto qualcosa di buono, perché se non il rischio qual è? Che poi vieni relegato al rango di meteora, dopo tre anni, nessuno si ricorda che faceva Ninni Anzalone, perché non ha fatto nulla in questi cinque anni, poi la verità, è questa a prescindere poi dai numeri e dai voti e di quant'altro. Ricordo a me stesso, Presidente, la bellissima frase di Mattarella, quando parla del privilegio di servire le istituzioni, ecco, noi siamo dei privilegiati, non dovremmo dimenticarlo mai e questo, signor Presidente, lo dico al netto, mi permetta di quel chiacchiericcio da bar che qualcuno ha pensato bene di aprire sui social, magari con un post di cattivo gusto, perché magari non si arrende alla senilità che ormai lo ha preso in pieno o magari solo per il gusto di prendere qualche like dicendo, siete andati all'ANCI, eravate 57, no eravamo 59: mancando di rispetto a quelle stesse istituzioni che lui stesso ha rappresentato per tanto tempo, lo dico assumendomene la responsabilità. Anche se in passato non era stato nuovo a questo tipo di iniziative, perché il consigliere comunale è un'istituzione, quindi finiamola con queste, mi permetta il termine, baggianate sulla assoluta inutilità del consigliere comunale. Il Consiglio Comunale è una istituzione, è un ruolo sacro e un ruolo importante, troppe volte ho sentito vituperati i consiglieri comunali da parte anche di gente dentro le amministrazioni pubbliche perché non riconoscono il ruolo, la centralità del ruolo e ogni volta che io sento queste cose, non manco di esternare il mio dissenso espresso nei confronti di chi le ha pronunciate. Bene, credo che anche questa volta, questo signore abbia perso un'occasione per tacere. Presidente e, anzi, io mi auguro che chi di dovere prenda le dovute distanze da quello che è successo, al netto di questo, ci tenevo a dirlo perché non mi piace passare per quello che si fa la gita tre giorni, perché io in tre giorni di Torino, non ho visto nulla, nemmeno il balcone fuori dalla mia stanza dell'hotel, come me tutte e 20 consiglieri che sono andati all'ANCI, 19 quanti eravamo; perché si faceva la colazione e si andava in Fiera, si pranzava in Fiera, dopodiché la Fiera finiva alle 7, si andava a cena fuori, se poi io devo guardarmi Torino all'una di notte con zero gradi sotto la neve, me lo dica questo signore che cosa si doveva fare, grazie Presidente”.

Il Presidente: “Io ci tenevo semplicemente a sottolineare il ruolo di ANCI, è quello che anche il nostro ruolo quotidiano, ANCI è l'Associazione nazionale comuni italiani e noi ogni anno partiamo per imitare le buone prassi, partiamo per imparare ancora di più cosa vuol dire essere consigliere comunale e soprattutto perché abbiamo una missione, che è quella di governare questa città, di renderla migliore di come l'abbiamo trovata e soprattutto quella di non deludere chi ci ha votato, perché il Consiglio comunale è un consesso civico eletto, non è un consiglio nominato, ma è eletto dalla popolazione, quindi chiunque infrange o chiunque si permette di attaccare il Consiglio comunale di Misterbianco, sta attaccando ogni cittadino misterbianchese che ha votato quei consiglieri comunali eletti, e quindi condivido pienamente anche le parole del consigliere Anzalone ed è giusto spiegare alla cittadinanza, visto che siamo in seduta pubblica che cosa fa l'ANCI. L'ANCI non è solo un sindacato degli amministratori locali, ma l'ANCI, è anche un propulsore di idee per le amministrazioni ed è fondamentale ascoltare ANCI perché ci dà le nuove direttive sulla prassi amministrativa da seguire in determinati momenti della vita del Comune; in più ANCI, ogni anno, pubblica una serie di bandi a cui il Comune, anche il Comune di Misterbianco qua c'è il vicesindaco che mi potrà dare atto, partecipa al fine di recepire fondi sia dalla Comunità europea sia anche dal Governo nazionale e dai vari ministeri. Quest'anno è stata un'occasione particolare perché alle elezioni del nuovo Presidente ANCI dopo tanti anni, e di questo ci tengo a sottolineare il ringraziamento ad Antonio Decaro, ex sindaco di Bari, attuale europarlamentare per il ruolo svolto a fare gli auguri al nuovo Sindaco di Napoli, al nuovo Presidente ANCI Gaetano Manfredi, e per questo è stato deciso anche in Capigruppo una presenza maggiore di tutti i consiglieri comunali. Perché l'elezione di un Presidente ANCI non capita spesso, può anche non capitare addirittura in una legislatura, come è stato per esempio nella legislatura del 2017. Abbiamo toccato tantissimi argomenti anche come membro di ANCI Sicilia, abbiamo riunito il direttivo in loco e abbiamo visto come i tanti problemi che abbiamo in Sicilia le hanno anche le altre Regioni, non siamo poi tanto così diversi, un problema su tutti, secondo me, che ci rende leggermente differenti, lo dice anche, diciamo la riforma che è stata attuata, la nuova legge, è l'autonomia differenziata, che è un tema dibattuto

soprattutto al Sud e di cui anche tanti Presidenti di Regione, consiglieri comunali assessori, sindaci anche del centrodestra stesso, hanno avuto titubanze e dubbi e dobbiamo essere bravi a non scambiare l'autonomia differenziata con un qualcosa che differenzia ancora di più il divario tra nord e sud, soprattutto in termini di risorse e soprattutto in termini anche di fondi stanziati dal Governo. Ecco, questo è uno dei tanti temi insieme a quello dei rifiuti, delle province, del ruolo anche del Consiglio comunale, che a volte viene visto sì come un consesso che vota solo e non prende decisioni sul serio o non dà un indirizzo politico serio, quando in tre anni questo Consiglio comunale ha dimostrato di, nonostante la giovane età di questo Consiglio, perché la media è di circa 38 anni e tanti consiglieri sono alla prima elezione, questo Consiglio ha dimostrato non solo preparazione, caparbietà, ma soprattutto ha dimostrato visione amministrativa, visione politica e di non fare differenze quando c'è il bene di Misterbianco, davanti a tutto tra maggioranza e opposizione e di questo ci tengo a ringraziare sia l'opposizione che la maggioranza. Un passaggio fondamentale che vorrei sottolineare è quello fatto dal Presidente della Regione Piemonte che ha evidenziato come ad oggi la legge elettorale sia, abbastanza discutibile, per non dire altro, perché chiaramente sono le segreterie dei partiti che decidono chi oggi può essere eletto o di oggi può diventare deputato, senatore, eccetera, eccetera. Ecco fare un curriculum vitae politico fra virgolette di ognuno che intraprende la strada politica sarebbe opportuno, per rispettare quello che i partiti di vecchio stampo hanno sempre rispettato e anche i politici di vecchio stampo hanno sempre rispettato, cioè una, non solo gerarchia, ma soprattutto una scuola di formazione politica, perché chiaramente, chi non ha mai fatto il consigliere comunale un giorno non può fare il deputato, il senatore e questo penso sia un una scelta e una visione condivisibile da tutti coloro che fanno politica quotidianamente; perché fare politica vuol dire fare un percorso, fare un percorso all'interno delle Istituzioni, migliorarsi, sicuramente studiare, ma fare un percorso. Non si può dire di essere sempre arrivati in politica perché non si è mai arrivati, e a tal proposito, con il Capo Settore, il dottore Ferro, il caposettore di Affari Generali Istituzionali, abbiamo ben pensato che dall'anno prossimo, ogni mese, faremo un incontro con ogni settore del Comune di Misterbianco per approfondire tutte le tematiche che riguardano appunto quel determinato settore, perché vi assicuro che, oltre alle tematiche di cui ci occupiamo quotidianamente, affrontiamo in Consiglio comunale o nelle varie Commissioni, ci sono così tanti rami di quest'albero che è l'amministrazione pubblica, che dobbiamo saperli, dobbiamo man mano conoscerli e sarà fondamentale. Visto che abbiamo anche 12 settori in questo momento, uno per mese, approfondiremo appunto con due o tre ore di formazione politica, per i consiglieri comunali chiaramente potranno partecipare anche gli Assessori, sarà un pubblico, non sarà solo chiuso a noi proprio per approfondire tutto ciò che concerne la pubblica amministrazione nella vita di un Comune. Lo stiamo facendo già con le scuole, con i baby sindaci per far conoscere ai ragazzi l'Istituzione Comune, ma non solo ai ragazzi, anche i genitori che spesso dicono di non essere mai entrati in Comune, non sapevo l'esistenza di Palazzo del Senato ed io lo ritengo, fra virgolette, grave questo, perché vuol dire che non conosce il luogo dove si prendono le decisioni per te anche, anche chi ha votato e non solo chi non ha votato. Quindi il monito è questo: migliorarci; migliorarci sia con gli eventi diciamo esterni, che possono essere ANCI, ANCI Giovani o altri eventi di formazione politica, ma migliorarci quotidianamente anche all'interno del Comune, come già lo facciamo attraverso le Commissioni e i Consigli comunali anche attraverso una scuola di formazione per gli amministratori locali e in questo caso per il Consiglio comunale di Misterbianco. Tra l'altro, il Segretario mi suggerisce e lo ringrazio, che la Corte dei Conti nella deliberazione sui controlli, che riguarda proprio il Comune di Misterbianco, indirizzata al Comune di Misterbianco, invita a forme di coinvolgimento attivo dei beneficiari dei servizi, ad attivare confronti sistematici con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni, e credo che questo sia anche il monito di questa sera. Quindi, ringrazio l'intero consesso civico vi ringrazio gli Assessori presenti il Segretario, i funzionari e auguro una buona serata a tutti voi".

A questo punto, alle ore 22:05, il presidente, esaurita la trattazione dei punti all'O.d.G., dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale, rinviandone l'ulteriore convocazione a data da destinarsi.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Percipalle Giusi Letizia

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo